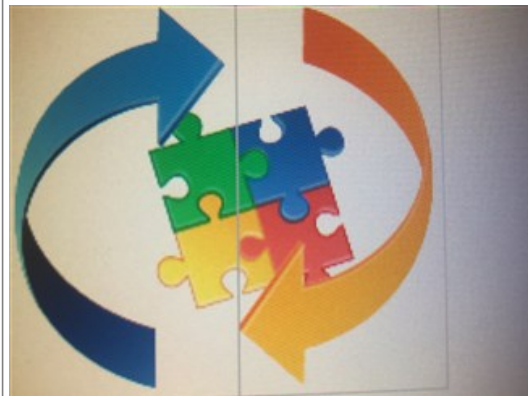


Articolo tratto dal numero n. 66 ottobre 2016 de <http://www.lascuolapossibile.it>

Tutti competenti... tutti insieme!

La grande scoperta dell'interdisciplinarietà

Organizzazione Scolastica - di Malagesi Stefania



Ed eccomi arrivata al momento in cui, in seguito a tutto ciò che ho appreso durante il corso Sysform - GIUNTI Scuola sulla Didattica per competenze, la voglia e l'intenzione di cambiare stato mentale ed emotivo trovano riscontro nell'organizzazione della didattica vera e propria!

Mi ritrovo spesso, e nei momenti più improbabili, a ragionare sulla reale capacità di lasciare a fine anno dei bambini veramente competenti e completi... sono fiduciosa anche perché lavoro affiancata da colleghe straordinarie!

Ho riflettuto per bene i traguardi, ho ragionato su come "sfruttare" le discipline per raggiungere determinati obiettivi, ho cercato di pensare compiti autentici che possano coinvolgerli totalmente, soprattutto ho provato a organizzare il lavoro in modo da renderli convinti di essere "**capaci di fare**".

Quello che non mi aspettavo, in questo inizio anno, è l'aiuto che ho avuto proprio dai bambini grazie alle loro domande, ai loro spunti e alla curiosità che mi permettono di volta in volta di superare il limite della singola disciplina rendendo il lavoro realmente interdisciplinare.

Anche se lavoro su due classi parallele, le attività non verranno mai svolte in maniera uguale, ma adattando le metodologie e svolgendo i lavori spesso in cooperazione, in modo da coinvolgere attivamente tutti al processo di apprendimento.

È stato possibile iniziare a lavorare su un argomento di storia, per SALTARE alla geografia, organizzare quindi un'attività di tecnologia, fino a ritrovarci a concludere con arte e immagine!

Molti di loro sono rimasti sorpresi quando, ad esempio, si sono resi conto che durante "l'ora" di storia è stato opportuno collegarsi alla geografia e che, in entrambi i casi, si stava lavorando sulla comprensione del testo di cui non può e non deve occuparsi solo la collega a cui è affidato l'insegnamento di italiano.

Che grande SCOPERTA per loro l'interdisciplinarietà, e che meravigliosa scoperta per me l'entusiasmo manifestato da tutti!

Non riuscirò in tutto... questo anno però ho la certezza che CAMBIARE il modo di fare didattica e farlo per competenze, CAMBIARE il modo di pensare, non solo mio ma anche dei bambini, rendendoli consapevoli che **stiamo crescendo INSIEME**, sia una cosa per la quale vale la pena mettere in gioco tempo, fatica, entusiasmo, impegno e dedizione!

Stefania Malagesi, insegnante presso l'I.C. Belforte del Chienti, Roma